

COMUNE DI TAGLIOLO MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026

Introduzione

L'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*, ha introdotto per tutte le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti e, in forma semplificata, per le restanti pubbliche amministrazioni, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Successivamente sono stati pubblicati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*, concernente la definizione del contenuto del PIAO di cui all'art. 6, comma 6, del decreto legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2021, n. 113;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 30 giugno 2022, n. 132 *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione* che ha definito lo "schema tipo" che deve essere adottato dalle singole Amministrazioni, distinte tra quelle con più di cinquanta dipendenti e fino a cinquanta dipendenti.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di portare ad unitarietà diversi strumenti di programmazione dell'Ente, in funzione di una visione organica e integrata delle strategie programmatiche indirizzate, volta ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

L'orizzonte temporale di durata del PIAO è triennale e dovrà essere aggiornato annualmente.

L'art. 8, comma 2, del decreto 30 giugno 2022, n. 132, concernente il Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, prevede che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci. Il termine per l'approvazione del bilancio 2024/2026 è stato differito al 15.03.2024 e quindi il termine ultimo per l'approvazione del P.I.A.O. è il 14.04.2024.

La normativa istitutiva del PIAO ha previsto una disciplina semplificata per gli Enti con meno di cinquanta dipendenti, quale è il Comune di Tagliolo Monferrato. Pertanto, con riferimento all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 30 giugno 2022, n. 132, il PIAO 2024/2026, l'Ente è tenuto alla strutturazione del PIAO in forma semplificata, che prevede i seguenti contenuti obbligatori.

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione: contiene i dati identificativi dell'Amministrazione.

Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione:

Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza: la Sottosezione assorbe i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano:

Sottosezione - Struttura amministrativa: rappresenta il modello organizzativo dell'Ente.

Sottosezione – Indicazione, in coerenza con gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto.

Sottosezione - Piano triennale dei fabbisogni di personale: riporta la programmazione delle risorse umane, valutata tenendo conto della capacità assunzionale e dei limiti della sostenibilità finanziaria e tenendo conto dei bisogni di personale, considerate le cessazioni previste, in relazione allo sviluppo delle linee programmatiche dell'Amministrazione.

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Comune di Tagliolo Monferrato

Via Roma, 2– 15070 Tagliolo Monferrato (Al)

Codice fiscale/Partita IVA: 00382110062

Codice Istat: 006169

Codice catastale: L027

Popolazione residente al 31/12/2023: 1.494

Numero dipendenti al 31/12/2023: 4

Telefono: 0143 89171

Sito internet: www.comune.tagliolomonferrato.al.it

PEC: sindacotagliolo@actaliscertymail.it

Email: info@comune.tagliolomonferrato.al.it

Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

Sottosezione di programmazione Valore pubblico

(non obbligatoria)

L'art. 3, comma 2, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 prevede che, per gli enti locali, questa Sottosezione deve contenere il riferimento alle previsioni generali di cui alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (DUP).

La presente Sottosezione di programmazione fa pertanto riferimento al DUPS 2024/2026 e relativa Nota di aggiornamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 28/012/2023, il quale contiene:

- l'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente
- gli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio 2024/2026
- la programmazione degli investimenti non rientranti nel programma triennale delle opere pubbliche;

La programmazione 2024/2026 non prevede nel triennio 2024/2026 opere per importi superiori a 150.000,00 euro ed acquisti di beni e servizi di importo superiore a 140.000,00, per cui non sono stati approvati in sede di approvazione del DUPS 2024/2026 il Programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale ed Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e relativo elenco annuale.

Sottosezione di programmazione Performance

(non obbligatoria)

Si fa riferimento al Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026, contenente anche il Piano Dettagliato degli Obiettivi, costituenti il Piano della Performance 2024/2026, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 19/03/2024.

Gli obiettivi di digitalizzazione sono indirizzati all'implementazione della digitalizzazione dei flussi documentali e dei servizi ai cittadini.

Un'importante opportunità in termini accessibilità digitale potrà conseguire dallo sviluppo delle azioni finanziate attraverso i contributi per la trasformazione digitale a valere sulle risorse PNRR PA Digitale, inerenti il progetto esperienze del cittadino nei servizi pubblici, il rifacimento del sito internet istituzionale ed il completamento dei progetti App-IO per la comunicazione con l'utenza, notifiche digitali e Piattaforma Digitale Dati.

Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere e prevenire e rimuovere le discriminazioni – PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2024/2026

Fonti Normative

- Decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151 *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"*
- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*

- Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”
- D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Relazione introduttiva

Ai sensi dell’art. 48 D.Lgs. 198/2006 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna), i Comuni “predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”.

Il Piano delle azioni positive (PAP), di cui al citato art. 48 si propone di favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove esiste un divario fra generi non inferiore a due terzi e di promuovere quindi l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate. Il PAP si integra con i contenuti dell’art. 6 “Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche” e dell’art. 7 “Gestione risorse Umane” del D. Lgs. n. 165 del 2001 (“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”) contribuendo ad attribuire un senso preciso alla garanzia di parità e delle pari opportunità tra uomini e donne nell’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il Piano ha durata triennale e individua le “azioni positive”, ovvero le misure specifiche per eliminare in un determinato contesto le forme di discriminazione eventualmente rilevate. Esse sono imperniate sulla regola espressa dell’eguaglianza sostanziale, di cui all’art. 3 comma 2 Costituzione, che si basa sulla rilevanza delle differenze esistenti fra le persone di sesso diverso. La strategia sottesa alle azioni positive è rivolta a rimuovere quei fattori che, direttamente o indirettamente, determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità e consiste nell’introduzione di meccanismi che pongano rimedio agli effetti sfavorevoli di queste dinamiche, compensando gli svantaggi e consentendo concretamente l’accesso ai diritti.

Gli obiettivi generali delle azioni sono infatti:

- garantire pari opportunità nell’accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità;
- promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l’equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata e valorizzi le caratteristiche di genere;
- promuovere all’interno dell’amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

Realizzare pari opportunità fra uomini e donne nel lavoro, quindi, significa eliminare le conseguenze sfavorevoli che derivano dalle differenze.

Il Piano contribuisce a definire il risultato prodotto dall’Amministrazione nell’ambito del c.d. ciclo di gestione della performance di cui al decreto legislativo n. 150/2009. Tale normativa, infatti, richiama i principi espressi dalla disciplina in tema di pari opportunità, e prevede, in particolare, come il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa tenga conto, tra l’altro, del raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

In tale contesto normativo, e con le finalità sopra descritte individuate dalla legge, il Comune di Tagliolo Monferrato adotta il presente Piano, al fine di svolgere un ruolo propositivo e propulsivo, finalizzato alla promozione ed attuazione dei principi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche di gestione del personale.

Quadro organizzativo

L’analisi del personale dipendente del Comune di Tagliolo Monferrato riscontra il seguente esito alla data del presente Piano:

- Area degli Istruttori (ex Cat. C) – Area amministrativa con contratto a tempo pieno e indeterminato: n. 2 donne;
- Area degli Operatori esperti (ex Cat. B3) - Area tecnico- manutentiva con contratto a tempo pieno e indeterminato: n. 2 uomini;

Segretario Comunale: reggente (donna)

Deve pertanto darsi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198, in quanto non sussiste un divario fra generi inferiore a due terzi.

L'Ente, inoltre, garantisce la partecipazione a corsi formativi e di aggiornamento professionale alle proprie dipendenti, sostenendo la proporzionalità rispetto alla loro presenza all'interno dell'Ente.

Obiettivi del Piano

Il presente piano si pone come obiettivi:

1. usufruire del potenziale femminile per valorizzare la missione dell'Ente;
2. rimuovere eventuali ostacoli che impediscano la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;
3. favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione la persona contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;
4. attivare specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità;
5. promuovere la cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Nel corso del triennio 2024/2026 il Comune di Tagliolo Monferrato intende realizzare i seguenti obiettivi:

- Obiettivo 1: Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di pressioni o molestie sessuali, mobbing, atteggiamenti mirati ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta, atti vessatori, correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni;

- Obiettivo 2: Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare.

Obiettivo 3: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale o di assegnazione dei posti di lavoro: nella definizione delle prove concorsuali si dovrà tenere conto della peculiarità fisica delle persone di sesso femminile, al fine di creare condizioni di pari opportunità per lo svolgimento delle stesse, relativamente all'utilizzo di particolari strumentazioni e/o di macchine operatrici;

- Obiettivo 4: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale.

- Obiettivo 5: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente, con le capacità professionali e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

- Obiettivo 6: Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sul tema delle pari opportunità.

Ambito d'azione: ambiente di lavoro (Obiettivo n. 1)

Tali azioni si concretizzeranno in:

Azione 1: sensibilizzazione sulle tematiche relative alle Pari Opportunità ovvero portare a conoscenza di tutti i dipendenti della normativa esistente in materia di permessi, congedi e opportunità tramite le seguenti azioni:

- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni da adottare;

- momenti formativi per i dipendenti sui temi della comunicazione, dell'autostima, sulla consapevolezza delle possibilità di reciproco arricchimento derivanti dalle differenze di genere per migliorare la qualità della vita all'interno del luogo di lavoro;

Tempistica di realizzazione: 2024/2026

Ambito d'azione: orario di lavoro (Obiettivo n. 2)

Azione 1: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione 2: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani o minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite forme di flessibilità orarie per periodi di tempo limitati, nel rispetto dell'art. 48 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

Tempistica di realizzazione: 2024/2026

Ambito d'azione: assunzioni (Obiettivo n. 3)

Azione 1: garantire, nelle commissioni di concorso e di selezione, la presenza almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

Azione 2: nella definizione delle prove concorsuali, si dovrà tenere conto della peculiarità fisica delle persone di sesso femminile, al fine di creare condizioni di pari opportunità per lo svolgimento delle stesse, relativamente all'utilizzo di particolari strumentazioni e/o di macchine operatrici

Non vi è alcuna possibilità che si privilegi, nelle procedure di selezione, l'uno o l'altro sesso; in caso di parità tra candidato donna e candidato uomo la scelta avverrà con l'applicazione dei criteri di preferenza e precedenza fissati dalla legge e mai in base al sesso.

Nei casi in cui siano richiesti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, l'Ente si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi /selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Non ci sono posti, nella dotazione organica, che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.

Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Tagliolo Monferrato valorizza attitudini e capacità personali, a prescindere dal sesso del dipendente.

Tempistica di realizzazione: 2024/2026

Ambito di azione: formazione (Obiettivo n. 4)

Il Comune di Tagliolo Monferrato dovrà tenere conto delle esigenze dei Servizi, consentendo la uguale possibilità, per le donne lavoratrici e per gli uomini lavoratori, di frequentare corsi di formazione e di aggiornamento.

Azione 1: Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera.

Azione 2: favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile del servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune.

Tempistica di realizzazione: 2024/2026

Ambito di azione: sviluppo carriera e professionalità (Obiettivo 5)

La finalità dell'obiettivo è quella di creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione 1: Assicurare che i percorsi formativi siano rivolti sia al personale femminile che maschile.

Azione 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Azione 3: Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e

preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

Piano rivolto: tutti dipendenti dell'Ente

Tempistica di realizzazione: 2024/2026

Ambito di azione: informazione e comunicazione (Obiettivo 6)

Azione 1: favorire la condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e del benessere lavorativo (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziati, ecc.).

Azione 2: favorire la diffusione interna delle informazioni e dei risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazioni tramite busta paga) o incontri di informazioni/sensibilizzazione appositamente previsti.

Tempistica di realizzazione: 2024/2026

Pubblicazione e diffusione

Il Piano sarà trasmesso agli organismi di rappresentanza presenti nell'Ente, come individuati dall'art. 42 del D.Lgs. 165/2001.

Sarà, inoltre, reso disponibile per tutte le dipendenti ed i dipendenti del Comune di Tagliolo Monferrato.

Nel periodo di vigenza, presso l'ufficio di Segreteria, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato e condiviso.

Sottosezione di programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza

La legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha introdotto nell'ordinamento un sistema di misure di prevenzione e contrasto della corruzione articolate su due livelli: nazionale e decentrato.

A livello nazionale, un ruolo fondamentale è svolto dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, che costituisce atto generale di indirizzo per tutte le amministrazioni che adottano i Piani triennali di prevenzione della corruzione.

A livello decentrato, ogni pubblica amministrazione definisce, sulla base delle indicazioni contenute nel P.N.A., una Pianificazione triennale, con aggiornamento annuale a scorrimento, degli interventi organizzativi di prevenzione e contrasto della corruzione che l'Ente intende adottare nell'ambito della propria organizzazione ed attività amministrativa.

In applicazione della disciplina sopra richiamata il Comune di Tagliolo Monferrato ha provveduto in ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 28/03/2023 alla conferma, secondo le misure di semplificazione per i Comuni di minori dimensioni confermate nel Piano Nazionale Anticorruzione, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 20/04/2021.

Il legislatore, con il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successivi provvedimenti attuativi, ha previsto che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), confluenso in un'apposita sezione denominata "Rischi corruttivi e trasparenza" e

costituendo, come indicato dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, parte integrante, insieme ad altri strumenti di programmazione, di un solo documento di programmazione unitario.

Di conseguenza, la programmazione delle strategie di prevenzione della corruzione e di trasparenza del Comune di Tagliolo Monferrato è contenuta non più nel PTPCT, bensì nel PIAO nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Nella redazione del Piano per il triennio 2024/2026 si tiene conto del contesto normativo vigente:

- delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 06/11/2012, n. 190 ed al decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, come modificati ed integrati con successive disposizioni;
- delle specifiche disposizioni normative in materia;
- dei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) approvati dall'ex CIVIT nel 2013 e dall'ANAC nel 2016 e degli aggiornamenti annuali approvati dall'ANAC, in continuità con i documenti precedenti, nel 2015, nel 2017, nel 2018 e nel 2019, nel 2022. Con delibera n. 605 del 19/12/2023 l'ANAC ha provveduto all'aggiornamento 2023 del P.N.A., dedicato alla materia dei contratti pubblici innovata dal decreto legislativo n. 36/2023.
- degli specifici approfondimenti sviluppati dall'ANAC in apposite linee guida su alcune misure generali di prevenzione;
- degli orientamenti A.N.A.C.

La Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024/2026 è uno strumento programmatico che definisce le misure organizzative volte a prevenire e mitigare i rischi corruttivi, anche potenziali.

La prevenzione della corruzione, come evidenziato da ANAC nel PNA 2022, costituisce elemento di rilievo per la creazione di Valore Pubblico, inteso quale miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale della comunità.

La pianificazione pertanto:

- definisce e programma, sulla base dell'analisi del contesto interno ed esterno all'Ente ed in coerenza con gli obiettivi strategici fissati dagli Organo di indirizzo, le strategie di prevenzione del fenomeno corruttivo;
- prevede le misure di prevenzione finalizzate alla gestione del rischio corruttivo;
- integra le misure di trasparenza inerenti agli obblighi di pubblicazione stabiliti dalla legge e quelli ulteriori definiti in sede di obiettivi strategici;

La pianificazione integra strategie di prevenzione volte a rispondere alle finalità di:

- consolidare ed implementare nei dipendenti comunali la consapevolezza dei principi di etica e legalità dell'azione amministrativa
- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

ANALISI DI CONTESTO

L'analisi del contesto esterno ed interno costituisce strumento per ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'Amministrazione o dell'Ente per via della specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne. Il PNA 2022, confermato dall'aggiornamento 2023, sottolinea, in continuità con i PNA precedenti, che l'analisi di contesto consente all'Amministrazione di comprendere meglio le proprie caratteristiche e l'ambiente in cui è inserita ed è presupposto fondamentale delle attività di pianificazione.

Contesto esterno

- 2 I dati sulla popolazione residente al 31 dicembre 2023 presentano il seguente quadro:
- 3 residenti al 31/12/2023: 1.494, di cui:
- 4 Maschi 745
- 5 Femmine 749
- 6 Nati nell'anno 4
- 7 Deceduti nell'anno 23
- 8 Saldo naturale - 19
- 9 Immigrati nell'anno 57
- 10 Emigrati nell'anno 49
- 11 Saldo migratorio + 8
- 12 Suddivisione della popolazione al 31/12/2023 per fasce di età:
- 13 In età prescolare (0-6 anni) 42
- 14 In età scuola dell'obbligo (7-14 anni) 88
- 15 In forza lavoro (15-29 anni) 178
- 16 In età adulta (30-65 anni) 760
- 17 In età senile (oltre 65 anni) 428
- 18 Nuclei familiari 787
- 19 Comunità/convivenze =
- 20 La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

I dati sull'andamento demografico dell'ultimo triennio precedente sono i seguenti:

Anno	Popolazione complessiva al 01/01	Saldo naturale	Saldo migratorio	Popolazione complessiva al 31/12	Numero famiglie e convivenze
2023	1505	- 19	+ 8	1494	787
2022	1514	- 19	+ 10	1505	792
2021	1533	- 21	+ 2	1514	779

I dati relativi alla popolazione, come desumibile dalle sopra riportate tabelle fanno riscontrare un andamento in lieve diminuzione che non riveste carattere significativo.

Contesto interno

Struttura organizzativa del Comune e funzioni

La struttura organizzativa del Comune è limitata a n. 4 unità di personale dipendente:

- n. 2 nell'Area degli Istruttori (ex Categoria C), Istruttore amministrativo, che provvedono allo svolgimento delle attività inerenti:

Servizi amministrativi - protocollo

Servizio demografico ed elettorale

Servizio tributi

Servizi di supporto amministrativo inerenti i lavori pubblici e l'urbanistica.

Il Servizio Finanziario e il Servizio Tecnico è svolto con l'utilizzo a tempo parziale di personale dipendente di altri Comuni mediante convenzione ai sensi dell'art. 23 CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 e mediante convenzione ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 30.12.2004 n. 311.

Il Servizio di Polizia Municipale è svolto in forma associata attraverso l'Unione Montana Dal Tobbio al Colma della quale il Comune di Tagliolo Monferrato fa parte.

Il Servizio di Segreteria Comunale è attualmente svolto con in incarico di reggenza essendo la sede vacante ed al Segretario Comunale sono attribuite le funzioni stabilite dall'ordinamento.

Il Comune, dotato di personale dipendente in misura essenziale, sconta difficoltà organizzative per garantire il funzionamento dei servizi e per fronteggiare i molteplici adempimenti e compiti demandati agli enti locali.

Società partecipate

Il Comune di Tagliolo Monferrato partecipa direttamente al capitale delle seguenti società

Denominazione e ambito di attività	Percentuale di partecipazione
SAAMO Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese S.p.a. - opera nel settore dei trasporti pubblici e mobilità	9,39%
COMUNI RIUNITI Belforte Monferrato s.r.l. - opera nel settore del servizio idrico integrato	5,00%
ACOS S.p.a. - opera nel settore della tutela ambientale, in particolari nei settori acqua, energia e ambiente	0,006%

Per l'analisi delle partecipazioni societarie del Comune, delle partecipazioni indirette e delle misure di revisione si fa rinvio al Piano di revisione periodica 2023 che è stato adottato ai sensi del decreto legislativo n. 175/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/12/2023.

Soggetti coinvolti nella formazione ed attuazione della pianificazione

La prevenzione della corruzione ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'Ente e pertanto riguarda e coinvolge l'intera organizzazione comunale e, secondo i diversi ruoli, attribuzioni e responsabilità, tutti i soggetti che operano nell'Ente o che collaborano con esso. La pianificazione vuole infatti affermare il principio di responsabilità, non inteso esclusivamente nel senso del rispondere delle proprie azioni, ma anche e soprattutto nello spirito della cooperazione tra gli attori, nel rispetto delle funzioni e competenze proprie di ciascuno di essi, con l'obiettivo di realizzare un sistema coordinato ed integrato, anche sul piano relazionale, volto a prevenire l'illegalità e sviluppare l'integrità.

In tale logica vanno intesi i seguenti diversi ruoli, in applicazione di quanto previsto dalla legge e dal P.N.A.

In ogni caso le comunicazioni o le segnalazioni tra i soggetti di seguito indicati, attinenti le materie di cui al presente Piano, devono essere effettuate con modalità che ne consentano la tracciabilità.

Il Sindaco è l'organo a cui compete la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La Giunta Comunale è l'organo di indirizzo politico cui competono l'adozione del PIAO, comprendente la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza ed i suoi successivi aggiornamenti

annuali, nonché l'adozione di tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Il Sindaco, in ogni caso, informa il Consiglio Comunale di ogni atto adottato dalla Giunta in materia di prevenzione della corruzione e della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 190/2012.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) del Comune di Tagliolo Monferrato è individuato nel Segretario Comunale.

Il personale tutto è coinvolto nel processo di gestione del rischio ed è tenuto a rispettare le misure di prevenzione degli illeciti ed il Codice di comportamento. Ad esso è richiesto, nell'ambito delle rispettive competenze e ruoli, un costruttivo apporto nella elaborazione del Piano, nella sua attuazione e nel monitoraggio, compresa la segnalazione di casi o situazioni in contrasto o che vanifichino le azioni pianificate.

I Collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione osservano, per quanto compatibili, le misure contenute nel P.T.P.C.T. e gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento.

Trattamento del rischio

E' il processo diretto ad intervenire sui rischi attraverso le misure possibili al fine di neutralizzare o ridurre i fattori abilitanti i rischi individuati.

Le misure individuate sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati, con diversi ruoli e responsabilità, ad operare in tali ambiti.

Il presente Piano individua le *Misure generali*, di carattere comportamentale e trasversale, che costituiscono una integrazione alle regole e norme preesistenti, e si applicano a tutte le aree di rischio ed a tutti i relativi processi e rischi corruttivi, al ricorrere delle rispettive fattispecie.

Monitoraggio

L'azione di monitoraggio è finalizzata alla verifica della qualità delle misure di prevenzione individuate e, quindi, alla successiva definizione delle modifiche e correttivi.

Le misure individuate nella pianificazione Rischi corruttivi e Trasparenza sono oggetto di monitoraggio che riguarda lo stato di attuazione delle misure di prevenzione e la loro adeguatezza ed efficacia ed è previsto con cadenza annuale. In ogni caso il R.P.C.T. potrà, ove lo ritenga necessario o opportuno definire una più breve tempistica di monitoraggio in corso d'anno e potrà svolgere monitoraggi ulteriori, anche mediante campionamento, tenendo conto delle tipicità delle misure di prevenzione nelle Aree a più elevata esposizione al rischio. L'esito di tale monitoraggio è ricondotto ad una relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione che, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 190/2012, redige una relazione sull'attività svolta nell'ambito della prevenzione e contrasto della corruzione, secondo lo schema di relazione standard messo a disposizione dall'ANAC.

LE MISURE GENERALI

Formazione

La formazione specifica del personale è ritenuta uno strumento importante nell'ambito delle misure di prevenzione del rischio di corruzione per consolidare ed implementare la consapevolezza dei

principi di etica e legalità dell'azione amministrativa e per sviluppare la sensibilità ed attenzione verso le regole di condotta ed i temi dell'etica e della legalità.

La legge n. 190/2012 prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruttivo.

Si prevede, compatibilmente con le capacità organizzative dell'Ente un'attività di formazione base e tecnica rivolta a tutto il personale sulle tematiche dell'etica e della legalità ed in particolare sulla conoscenza delle regole di comportamento, mediante attività di sensibilizzazione interna svolte dal RPCT o mediante il ricorso a formazione esterna.

Soggetti responsabili: RPCT

Trasparenza

La presente Misura integra i contenuti della "Sezione trasparenza" già previsti per il Piano per la Prevenzione della Corruzione, nell'Allegato "Obblighi di pubblicità Sezione trasparenza". A seguito dell'introduzione del PIAO, i contenuti della precedente Sezione Trasparenza sono ora previsti nella presente Sotto sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza.

Le previsioni di azione sono volte ad una progressiva implementazione degli obblighi di pubblicità previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni ed al mantenimento del costante aggiornamento dei dati pubblicati, secondo le indicazioni e tempistiche previste nel Documento di Linee Guida approvato da ANAC con la delibera n. 1310 del 28/12/2016, integrate con le previsioni di provvedimenti normativi o atti di regolazione A.N.A.C. in materia di trasparenza che diano luogo a nuovo obblighi di pubblicità e vengono aggiornate riportando nella Sottosezione di I livello – Bandi di gara e contratti – gli specifici obblighi previsti a seguito delle fasi di entrata in vigore del decreto legislativo n. 36/2023 e della digitalizzazione degli appalti pubblici.

Le determinazioni organizzative sono riportate nell'allegato "Obblighi di pubblicità Sezione trasparenza" del presente PIAO.

La responsabilità in merito alla completezza dei dati ed alla tempistica di pubblicazione e/o aggiornamento dei dati è in capo ai Responsabili dei Servizi competenti, come individuato nell'Allegato "Obblighi di pubblicità Sezione trasparenza".

I Responsabili della produzione dei dati saranno responsabili del rispetto della disciplina in materia di *privacy* e saranno pertanto tenuti, relativamente ai dati personali messi a disposizione sul sito istituzionale, contenuti anche in atti e documenti amministrativi (in forma integrale, per estratto, compresi gli allegati), a verificare che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel decreto legislativo n. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione. In ogni caso l'attività di pubblicazione dati per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti nell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza. In particolare assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati sono trattati e quelli di esattezza ed aggiornamento, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure necessarie per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti. L'attività di pubblicazione nel rispetto del generale divieto di diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di disagio economico, sociale, di salute ed in generale attinenti la sfera della sensibilità e riservatezza ed i dati eccedenti e non pertinenti ovvero attinenti a situazioni rilevanti ai fini della tutela della riservatezza. E' in ogni caso fatto rinvio alle specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, attraverso le apposite Linee Guida.

Per la comunicazione dei dati fra responsabile della produzione e responsabile della pubblicazione dovranno essere utilizzati mezzi che consentano la tracciabilità.

Il RPCT, qualora lo ritenga necessario, potrà provvedere con propri provvedimenti a definire modalità di adempimento di singoli obblighi di pubblicità, anche ulteriori rispetto a quanto già previsto.

Trasparenza in materia di contratti pubblici

Con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 l'ANAC ha approvato l'Aggiornamento 2023 al PNA 2022 relativamente ai contratti pubblici sottolineando che la disciplina in materia è stata innovata dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR e in un quadro normativo che presenta profili di complessità per via delle molte disposizioni derogatorie via via introdotte e fornendo indicazioni finalizzate a presidiare l'area di tali contratti con misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza efficaci e calibrate.

In materia di trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo n. 36/2023 e, in particolare, in materia dei conseguenti obblighi di pubblicazione, l'ANAC distingue tra le seguenti fattispecie:

- a) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023: la pubblicazione di dati, documenti e informazioni in AT, sottosezione "Bandi di gara e contratti", avviene secondo le indicazioni ANAC di cui all'Allegato 9) al PNA 2022;
- b) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023: assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione che ANAC, d'intesa con il MIT ha adottato con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023;
- c) Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024: pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e seguenti e dalle delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1) e successivi aggiornamenti.

Azioni da intraprendere: individuazione e/o elaborazione e pubblicazione dei dati, pubblicazione dati ed informazioni ed aggiornamento della pubblicazione di dati ed informazioni.

Soggetti responsabili e termini: come definiti nell'Allegato "Obblighi di pubblicità Sezione trasparenza" del presente PIAO.

Codici di comportamento

I Codici di comportamento costituiscono un importante completamento della pianificazione delle azioni di contrasto alla corruzione, in quanto orientano nel senso dell'integrità, della legalità e della correttezza etica la condotta dei dipendenti e, quindi, lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Il Codice di Comportamento nazionale approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 disciplina molteplici fattispecie comportamentali volte a scongiurare criticità che possono condurre a fenomeni corruttivi nella loro accezione più ampia.

Azioni e termini: Si rimanda alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013 per il controllo sull'applicazione delle norme contenute nel Codice.

Si prevede nel corso di validità del presente PIAO l'approvazione del Codice di comportamento comunale al fine di approfondire gli aspetti di specificazione ed integrazione dei doveri posti dal D.P.R. n. 62/2013, anche alla luce delle nuove Linee Guida approvate da A.N.A.C. con delibera n. 177 del 19/02/2020, delle indicazioni dell'art. 4 del decreto legge n. 36/2022 e delle previsioni contenute nel CCNL.

Soggetti responsabili: tutti i dipendenti e collaboratori del Comune per l'osservanza.

Meccanismi di controllo nella formazione, attuazione e controllo delle decisioni dei procedimenti

L'articolo 1, comma 9, lett. b) della legge n. 190/2012 prevede per le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione l'attivazione di idonei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire detto rischio.

Azioni di carattere trasversale nella trattazione e nell'istruttoria degli atti:

- a) rispettare i tempi per la conclusione dei procedimenti;
- b) rispettare l'ordine cronologico di protocollazione dell'istanza;
- c) redigere gli atti in modo semplice e comprensibile;
- d) esporre in maniera circostanziata i profili motivazionali con particolare riferimento ai provvedimenti caratterizzati da maggiore discrezionalità.

Soggetti responsabili: tutti i dipendenti.

Misure di disciplina del conflitto di interessi

Comportamenti in caso di conflitto di interessi

I soggetti che ritengono di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, hanno il dovere di segnalarlo. La finalità di prevenzione si attua mediante l'astensione dalla partecipazione al procedimento del titolare dell'interesse che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse del destinatario del provvedimento o di altri soggetti interessati o contro interessati.

A tal fine tutti i dipendenti, in relazione ai compiti assegnati, sono tenuti a segnalare con immediatezza al superiore gerarchico:

- le ipotesi di relazione personale o professionale sintomatiche del possibile conflitto d'interesse tipizzate dall'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" nonché quelle in cui si manifestino "*gravi ragioni di convenienza*" secondo quanto previsto dal successivo articolo 7 del medesimo decreto.
- l'eventuale situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alle fattispecie previste dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990.

Azioni e termini: Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio e/o della nomina a responsabile del Servizio. Azioni di sensibilizzazione sull'obbligo di comunicazione tempestiva di eventuali situazioni di conflitto di interessi intervenute e sull'obbligo di astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi, rispetto a quanto previsto in materia dalla legge n. 241/1990 e dal Codice di comportamento.

Soggetti responsabili: Segretario Comunale e tutto il personale dipendente.

Conflitto di interessi in materia di contratti pubblici

Il PNA 2022 dedica un approfondimento particolare ai conflitti di interesse nei contratti pubblici, come disciplinato dall'art. 42 del Codice dei contratti.

In particolare per gli investimenti finanziati con fondi PNRR, per ogni singola procedura deve essere acquisita l'autodichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte dei dipendenti e dei soggetti esterni direttamente coinvolti nelle specifiche fasi della procedura di appalto.

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali e incarichi amministrativi di vertice

Il decreto legislativo 08/04/2013, n. 39 prevede e disciplina una serie articolata di cause di inconferibilità e incompatibilità riferite agli incarichi amministrativi di vertice ed agli incarichi di responsabilità di Servizio, come definiti nell'art. 1 del medesimo decreto legislativo n. 39/2013.

Azioni e termini: Autocertificazione all'atto del conferimento dell'incarico relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico e della dichiarazione e dei successivi aggiornamenti annuali.

Soggetti responsabili: Segretario Comunale, Responsabili dei Servizi

Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici

L'articolo 35-bis del D. Lgs n.165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 prevede che, al fine di prevenire il fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici *"Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

Azioni: obbligo di autocertificazione circa l'assenza delle cause ostative indicate dalla normativa citata per:

a) la nomina dei membri commissioni indicate nell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001;

b) Responsabili operanti negli ambiti specificati nell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra - istituzionali vietati ai dipendenti

L'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001 disciplina lo svolgimento di incarichi e prestazioni non compresi nei doveri d'ufficio da parte dei dipendenti.

Il comma 3-bis prevede che *"...con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2".*

In base all'art. 1, comma 60, della legge n. 190/2012, in sede di Conferenza unificata vengono definiti gli adempimenti relativi all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici.

Al fine di supportare gli Enti nell'applicazione della normativa in materia di svolgimento di incarichi da parte dei dipendenti pubblici e di orientare le scelte in sede di elaborazione dei regolamenti e degli atti di indirizzo, il tavolo tecnico a cui hanno partecipato il Dipartimento della funzione pubblica, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'ANCI e l'UPI, avviato ad ottobre 2013, in attuazione dell'Intesa sancita in Conferenza unificata il 24 luglio 2013, ha approvato il documento contenente "*Criteri generali in materia di incarichi vietati ai dipendenti pubblici*".

Azioni: rispetto rigoroso dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 per l'autorizzazione degli incarichi e, nelle more dell'adozione del Regolamento comunale, dei Criteri generali di cui al documento approvato dal Tavolo tecnico.

Soggetti responsabili: Segretario Comunale, Responsabili dei Servizi

Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

L'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165/2001 prevede che: "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

Si tratta di un'ipotesi di incompatibilità successiva, aggiuntiva rispetto alla disciplina delle inconfiribilità ed incompatibilità previsti dall'ordinamento, volta a neutralizzare possibili conflitti di interesse nello svolgimento di funzioni e di incarichi attribuiti a un dipendente pubblico e di salvaguardare l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Azioni:

Obbligo per i dipendenti dell'Ente, anche a tempo determinato, di sottoscrivere, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, una dichiarazione con cui si impegnano al rispetto del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.

Soggetti responsabili: Tutti i dipendenti

Rotazione del personale

Rotazione straordinaria

Deve in ogni caso essere attuata la rotazione straordinaria, secondo il disposto dell'art. 16, comma 1, lett. 1-quater, e dall'art. 55-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, nel caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva a carico di personale comunale.

Al fine dell'individuazione dei reati presupposto e della connessione con l'ufficio di appartenenza è assunto a riferimento quanto stabilito nel Paragrafo 3.3 *Ambito oggettivo* nella delibera A.N.A.C. n. 215 del 26 marzo 2019.

Al fine della tempestiva applicazione della Misura, i dipendenti sono tenuti a comunicare con immediatezza dal momento in cui ne vengano a conoscenza, al Segretario Comunale, l'avvio di procedimenti penali nei propri confronti, individuato nel momento in cui l'interessato viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.; il Segretario Comunale è tenuto ad effettuare la medesima comunicazione al Sindaco.

Soggetti responsabili: i soggetti sono individuati in applicazione della deliberazione A.N.A.C. n. 345 del 22 aprile 2020.

Rotazione ordinaria

In linea generale la Misura non è praticabile in considerazione della limitata disponibilità di personale in relazione alle specificità professionali con riferimento alle funzioni da svolgere, tenuto conto della necessità di garantire, con continuità, l'efficienza ed efficacia dell'operato comunale. L'art. 1, comma 221, della legge n. 208/2015 dispone che non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 6/11/2012, n. 190, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale.

Si cercherà di favorire, ove possibile, una maggiore compartecipazione del personale alle attività degli uffici, anche mediante affiancamento e condivisione delle fasi procedurali.

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

La normativa in materia di segnalazione di illeciti introdotta dalla legge 30/11/2017, n. 179 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*" ha introdotto e valorizzato forme di tutela del dipendente che segnala illeciti, prevedendo la garanzia delle riservatezze della sua identità, il divieto sanzionatorio e di demansionamento nei suoi confronti ed un sistema sanzionatorio in caso di misure distorsive dovute alla segnalazione.

L'articolo 54-*bis* del D. Lgs n. 165/2001 (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti), come modificato dalla sopra detta norma, prevede che:

- 1. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.*
- 2. Ai fini del presente articolo, per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, ivi compreso il dipendente di cui all'articolo 3, il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. La disciplina di cui al presente articolo si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.*
- 3. L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.*

4. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.
5. L'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Le linee guida prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.
6. Qualora venga accertata, nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'ANAC, l'adozione di misure discriminatorie da parte di una delle amministrazioni pubbliche o di uno degli enti di cui al comma 2, fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC applica al responsabile che ha adottato tale misura una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 30.000 euro. Qualora venga accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5, l'ANAC applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. Qualora venga accertato il mancato svolgimento da parte del responsabile di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute, si applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. L'ANAC determina l'entità della sanzione tenuto conto delle dimensioni dell'amministrazione o dell'ente cui si riferisce la segnalazione.
7. È a carico dell'amministrazione pubblica o dell'ente di cui al comma 2 dimostrare che le misure discriminatorie o ritorsive, adottate nei confronti del segnalante, sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa. Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione o dall'ente sono nulli.
8. Il segnalante che sia licenziato a motivo della segnalazione è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23.
9. Le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

A decorrere dal 15 luglio 2023 avranno effetto le disposizioni del decreto legislativo 10/03/2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" che nell'abrogare l'art. 54-bis del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, introduce una nuova disciplina per le segnalazioni di violazioni.

La segnalazione si configura essenzialmente come uno strumento preventivo dal momento che la sua funzione primaria è quella di portare all'attenzione dell'organismo preposto i possibili rischi di illecito o negligenza di cui si è venuti a conoscenza.

La tutela dell'anonimato non è sinonimo di accettazione della segnalazione anonima, ma è riferita alla tutela dei dipendenti individuati e riconoscibili; resta tuttavia ferma la considerazione anche delle segnalazioni anonime, purché circostanziate e tali da far emergere fatti e situazioni riferibili a contesti determinati.

Le segnalazioni sono gestite secondo le Linee Guida approvate da A.N.A.C. con deliberazione n. 469 del 09 giugno 2021, secondo i termini procedurali indicati dall'art. 2, punto 2.1 delle predette Linee Guida A.N.A.C.

Le segnalazioni sono gestite allo stato attuale in forma cartacea in busta chiusa indirizzata al RPCT con la dicitura "riservata/personale" e verranno protocollate, a cura del RPCT medesimo in forma riservata. Entro la durata del PIAO è prevista adozione di procedure informatiche per la ricezione e la gestione delle segnalazioni, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma informatica che garantisca la tutela della riservatezza e dell'anonimato, con contestuale definizione delle opportune procedure organizzative, nonché l'adeguamento dei canali di segnalazione interna alla nuova normativa.

Azioni e termini: ricezione e gestione delle segnalazioni in forma cartacea. Attivazione della gestione informatizzata delle segnalazioni attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma informatica. Adeguamento dei canali di segnalazione interna alla normativa.

Soggetti responsabili:

RPCT per ricezione e gestione delle segnalazioni.

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

L'attuale struttura organizzativa, risulta così composta:

Area/Categoria	Qualifica	Tempo indeterminato
Area degli Istruttori (ex Categoria C)	Istruttore Amministrativo	2
Area degli Operatori esperti (ex Categoria B3)	Collaboratore professionale servizi tecnico-manutentivi	2
TOTALE		4

Il Comune di avvale dell'utilizzo condiviso con altro Ente, nella forma di convenzione ai sensi dell'art. 23 CCNL Comparto Funzioni Locali 16/11/2022, di personale per lo svolgimento del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico e dell'utilizzo di personale dipendente di altri Enti mediante convenzione ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 per il Servizio Finanziario e per il Servizio Tecnico.

L'Ufficio di Segreteria Comunale è svolto in forma di reggenza, essendo attualmente vacante la sede di Segreteria ed ha stipulato convenzione per la gestione associata delle funzioni di Segretario Comunale, attualmente vacante.

Sottosezione di Programmazione Organizzazione del lavoro agile

Allo stato attuale, in considerazione dell'esiguo numero di unità di personale dipendente che svolge mansioni espletabili in forma di lavoro a distanza, non viene adottata disciplina organizzativa del lavoro agile o da remoto, rimandando a successivi provvedimenti, in attuazione della disciplina dei Contratti collettivi di Comparto, in fase di aggiornamento annuale del PIAO.

Sottosezione di Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 13/02/2024 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026, costituente Sottosezione provvisoria del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026.

E' stato acquisito il parere del Revisore dei Conti in data 13/02/2024 Prot. 597 che ha certificato il rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti di cui all'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001,

all'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34/2019 e D.M. 17/03/2020, nonché il rispetto dei limiti di spesa e vincoli assunzionali ed asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

La deliberazione è stata trasmessa, per l'approvazione, al Ministero dell'Interno - Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, stante la situazione di riequilibrio finanziario pluriennale in cui si trova il Comune di Tagliolo Monferrato.

La Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali con nota pervenuta in data 28/02/2024 al Prot. n. 791 ha comunicato l'approvazione della sopra detta deliberazione della Giunta Comunale n. 6/2024.

Dalle risultanze contabili relative ai limiti assunzionali, in applicazione dell'art. 33 del decreto legge n. 34/2019 e D.M. 17/03/2020, rilevate dal Servizio Finanziario, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario in data 09/02/2024 Prot. 527/Int., risulta quanto segue:

	acc. 2020	acc. 2021	acc. 2022	TOTALE
Entrate Correnti	892.008,65	981.944,27	1.021.966,70	2.895.919,62
Accantonamento FCDE (assestato bilancio 2023)				37.681,05
Media di riferimento				952.746,19

Rapporto tra spesa di personale e media entrate correnti	
<u>Spese di personale 2022</u>	€ 205.888,26 = 22,31 %
Media entrate (2019/2021) al netto FCDE	€ 952.746,19

Il Comune di Tagliolo Monferrato si trova nella fascia demografica di cui alla lettera b) dell'art. 3 del D.M. 17 marzo 2020, prevista ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34/2019, avendo al 31/12/2022, n. 1.515 abitanti, il cui valore soglia è pari al 28,6% e che pertanto si pone ampiamente al di sotto della fascia minima di contenimento assunzionale.

L'incremento disponibile per le nuove assunzioni fino al raggiungimento del sopra detto valore soglia, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale ed entrate correnti, corrisponde a € 272.485,41 (corrispondente a € 952.746,19 media entrate 2020/2022* 28,6%), per gli anni 2025 e 2026, mentre per l'anno 2024 è limitato a € 271.664,48 in applicazione dell'art. 5 del D.M. 17/03/2020;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 13/02/2024, è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale anno 2024, dalla quale non risultano situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale;

Il Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale, approvato dal Comune con deliberazione consiliare n. 30 del 22/09/2020 e dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte con Delibera n. 75 del 20/07/2023, prevede nell'ambito delle Misure di riequilibrio economico-finanziario Punto 1.1, con riguardo alla gestione delle risorse umane, è *rilevante sottolineare come il Comune di Tagliolo Monferrato ha un organico fortemente ridotto e svolge la propria attività avvalendosi di n° 2 dipendenti di altri comuni che prestano la loro collaborazione secondo le forme previste dall'art. 1, comma 557, della L. 311/2004. Su tale fronte, essenzialmente, gli interventi ipotizzati non possono manifestarsi in prospettive di contenimento della spesa, in considerazione della circostanza che le risorse umane in oggi presenti sono indispensabili per lo svolgimento dei servizi essenziali. Nondimeno, dal 2020 non è stato più attivato un servizio aggiuntivo di polizia locale che ha tradizionalmente comportato un onere, su base annua, di circa € 5.000 che, pertanto, corrisponde ad un beneficio atteso per l'intera durata del piano di riequilibrio.*

Alla data dell'01.01.2020 il personale del Comune è così composto:

<i>figure</i>	<i>tempo indeterminato</i>	<i>tempo determinato</i>
<i>cat. D</i>	===	===
<i>cat. C</i>	2	===
<i>cat. B</i>	2	===
<i>cat. A</i>	===	===

Per il triennio 2024-2026, in coerenza con le previsioni del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale si programma quanto segue:

- di non procedere ad assunzioni di personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, mantenendo invariato l'assetto del personale dipendente in organico del Comune, in: n. 2 unità di personale in servizio con contratto a tempo indeterminato ed orario a tempo pieno inquadrato nell'Area degli Istruttori (ex Categoria C), Istruttori amministrativi che svolgono, in coerenza con le professionalità possedute, mansioni e compiti nei servizi demografici, elettorali, statistici, di amministrazione ed affari generali, cimiteriali, tributi e n. 2 unità di personale in servizio con contratto a tempo indeterminato ed orario a tempo pieno inquadrato nell'Area degli Operatori esperti (ex Categoria B), Collaboratori tecnico-manutentivi che svolgono, in coerenza con le professionalità possedute, le attività manutentive;

- di prevedere, per fare fronte alle esigenze di regolare funzionamento del Servizio Finanziario e del Servizio Tecnico, in considerazione dell'assenza di professionalità specifiche reperibili nell'ambito del personale dipendente dell'Ente l'utilizzo di n. 2 unità di personale dipendente di altri Comuni nella forma prevista dall'art. 1, comma 557, della legge 30/12/2004, n. 311, come segue:

- n. 1 ragioniere, Area dei Funzionari e degli Operatori Esperti (ex Categoria D) per lo svolgimento di attività lavorativa presso il Servizio finanziario, per n. 5 ore settimanali, per ciascuno degli anni:

2024 periodo (01/03/2024 – 31/12/2024)

2025 (periodo 01/01/2025 – 31/12/2025)

2026 (periodo 01/01/2025 – 31/12/2025);

- n. 1 geometra, Area degli Istruttori (ex Categoria C) per lo svolgimento di attività lavorativa presso il Servizio tecnico, per n. 6 ore settimanali, per ciascuno degli anni:

2024 (periodo 01/03/2024 – 31/12/2024)

2025 (periodo 01/01/2025 – 31/12/2025)

2026 (periodo 01/01/2025 – 31/12/2025);

La spesa complessiva annua prevista per l'utilizzo delle n. 2 sopra indicate unità di personale dipendente di altri Comuni nella forma prevista dall'art. 1, comma 557, della legge 30/12/2004, n. 311 è prevista:

- per l'anno 2024 in € 9.500,00, comprensiva degli oneri riflessi;
- per l'anno 2025 in € 12.500,00, comprensiva degli oneri riflessi;
- per l'anno 2026 in € 12.500,00, comprensiva degli oneri riflessi;

La sopra esposta programmazione dei fabbisogni di personale assicura il rispetto del limite massimo assunzionale stabilito dall'art. 33 del decreto legge n. 34/2019 e D.M. 17/03/2020, assicura il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge 31/05/2010, n. 78 ed assicura il contenimento della spesa di personale, comprensiva di tutte le voci rilevanti, entro il limite (valore medio del triennio 2011-2012-2013), stabilito dall'art. 1, comma 557 e ss. della legge n. 296/2006, come risulta dalla certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario in data 09/02/2024 Prot. 527/Int.

La spesa per il personale prevista dalla presente programmazione dei Fabbisogni di personale è prevista negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2024-2026, approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 28/12/2023.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2024-2026 prevede:

- 1) Assunzioni di personale a tempo indeterminato: NESSUNA

2) Utilizzo di n. 2 unità di personale dipendente di altri Comuni nella forma prevista dall'art. 1, comma 557, della legge 30/12/2004, n. 311, come segue:

- n. 1 ragioniere, Area dei Funzionari e degli Operatori Esperti (ex Categoria D) per lo svolgimento di attività lavorativa presso il Servizio finanziario, per n. 5 ore settimanali, per ciascuno degli anni:

2024 (periodo 01/03/2024 – 31/12/2024)

2025 (periodo 01/01/2025 – 31/12/2025)

2026 (periodo 01/01/2025 – 31/12/2025)

- n. 1 geometra, Area degli Istruttori (ex Categoria C) per lo svolgimento di attività lavorativa presso il Servizio tecnico, per n. 6 ore settimanali, per ciascuno degli anni:

2024 (periodo 01/03/2024 – 31/12/2024)

2025 (periodo 01/01/2025 – 31/12/2025)

2026 (periodo 01/01/2025 – 31/12/2025)

spesa complessiva annua prevista per l'utilizzo delle n. 2 sopra indicate unità di personale dipendente di altri Comuni nella forma prevista dall'art. 1, comma 557, della legge 30/12/2004, n. 311 è prevista:

- per l'anno 2024 in € 9.500,00, comprensiva degli oneri riflessi;
- per l'anno 2025 in € 12.500,00, comprensiva degli oneri riflessi;
- per l'anno 2026 in € 12.500,00, comprensiva degli oneri riflessi;

La dotazione organica dell'Ente è definita come segue:

Qualifica/Categoria/Area	Posti	Coperti	Vacanti
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Categoria D)	==	==	==
Area degli Istruttori (ex Categoria C) Istruttore Amministrativo	2	2	==
Area degli Operatori esperti (ex Categoria B.3) Collaboratore professionale servizi tecnico-manutentivi	2	2	==
Area degli Operatori (ex Categoria A)	==	==	==
TOTALE	4	4	0

Sezione 4. Monitoraggio

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 non è prevista l'obbligatorietà del monitoraggio per il Comune di Tagliolo Monferrato, stante la sua dimensione.

Il monitoraggio del P.I.A.O. 2024/2026 potrà, tuttavia, essere effettuato:

- secondo le modalità previste dal sistema di valutazione relativamente alla Performance con riferimento alla coerenza con gli obiettivi assegnati;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", con particolare attenzione alla verifica del permanere dell'assenza delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, di modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative rilevanti.

COMUNE DI TAGLIOLO MONFERRATO

Piano Integrato di attività e Organizzazione Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2024 - 2026

Allegato

“OBBLIGHI DI PUBBLICITA’ SEZIONE TRASPARENZA”

**Indicazione degli obblighi di pubblicazione e dei Responsabili della trasmissione e della pubblicazione
dei documenti, delle informazioni e dei dati
ai sensi del D. lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e di specifiche disposizioni**

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (MACROFAMIGLIE)	DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 2 LIVELLO (TIPOLOGIE DI DATI)	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO (*)	RESPONSABILI
Disposizioni generali	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013, Art. 6, c. 4 d.l. 80/2021	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza/ Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge n. 190 del 2012, (<i>link</i> alla sezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione	Annuale a seguito dall'adozione	
			PNA 2022	Piano Integrato di Attività e Organizzazione P.I.A.O. 2024/2026		
			Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati «Normativa» che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo	Segretario Comunale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs n. 33/2013 Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, n. 33/2013	Atti amministrativi generali Codice disciplinare e codice di condotta	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione <i>on line</i> in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l.n.300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo Tempestivo	

	<p>Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013</p>	<p>Scadenario obblighi amministrativi</p>	<p>Art. 12, c. 1-bis, d.lgs n. 33/2013</p>	<p>Oneri informativi per cittadini e imprese</p>	<p>Responsabile per la Trasparenza per la pubblicazione</p> <p>Responsabili Di Servizio per la trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati</p>
<p>Tempestivo</p>	<p>Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 97/2016</p>	<p>Regolamenti ministeriali e interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti</p>	<p>Oneri informativi per cittadini e imprese</p> <p>Art. 34, n. 33/2013</p>	<p>Oneri informativi per cittadini e imprese</p>	
<p>Tempestivo</p>	<p>Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 97/2016</p>	<p>Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato</p>	<p>Burocrazia zero</p> <p>Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013</p>	<p>Burocrazia zero</p>	
		<p>Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessario l'autorizzazione o la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)</p>	<p>Attività soggette a controllo</p> <p>Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013</p>	<p>Burocrazia zero</p>	
<p>Tempestivo</p>		<p>Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze</p>	<p>Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</p>	<p>Segretario Comunale</p>
<p>Tempestivo</p>		<p>Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo</p>	<p>Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</p> <p>Art. 14, c. 1, lett. a), n. 33/2013</p>	<p>Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</p>	<p>Segretario Comunale</p>
<p>Organizzazione</p>					

di cui all'art. 14, co. 1
bis, del d.lgs. n.
33/2013

(da pubblicare in
tabelle)

Art. 14, c. 1, lett. b), l.lgs. n. 33/2013
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs.n. 33/2013
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013
Art. 4, c. 2 e 3, D.Lgs. n. 149/2011

Curriculum vitae	Tempestivo	Segretario Comunale
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo	Responsabile Servizio Finanziario
Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Responsabile Servizio Finanziario
Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Segretario Comunale
Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Segretario Comunale
Relazione di fine mandato	Entro termini stabiliti per legge	Segretario Comunale

<p>Art. 4-bis D.Lgs. n. 149/2011</p>	<p>Relazione di inizio mandato</p>	<p>Entro i termini stabiliti per legge</p>	<p>Segretario Comunale</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982</p>	<p>1-) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero». [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]; In fase di prima applicazione della norma, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, la dichiarazione deve essere resa in tempo utile per essere pubblicata entro il 31 marzo 2017 e riferita alla data di prima presentazione</p> <p>2-) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017</p>

<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982</p>	<p>3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera 5.000 €)</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017</p>	
<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982</p>	<p>4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017</p>	
<p>Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p>		<p>Nessuno</p>	<p>Segretario Comunale</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. b), n. 33/2013</p>		<p>Nessuno</p>	<p>Segretario Comunale</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Responsabile Servizio Finanziario</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013</p>		<p>Nessuno</p>	<p>Responsabile Servizio Finanziario</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013</p>		<p>Nessuno</p>	<p>Segretario Comunale</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013</p>		<p>Nessuno</p>	<p>Segretario Comunale</p>

<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982</p>	<p>1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; (obbligo decorrente dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2016) 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione. (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)). (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) 4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione. (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017</p>	<p>Responsabile per la Trasparenza per la pubblicazione</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982</p>	<p>Provedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982</p>	<p>Sanzioni per mancata comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Sanzioni per mancata comunicazione dei dati</p>	<p>Articolazione degli uffici</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Articolazione degli uffici</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017</p>	<p>Segretario Comunale</p>

	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Segretario Comunale
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo	Segretario Comunale
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo	Segretario Comunale
Consulenti e collaboratori	Art. 15, c. 2, n. 3d.lgs. 3/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo	
	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo 2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo	Responsabile Servizio Finanziario
	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Tempestivo	

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo	Responsabile Servizio Finanziario	
		Art. 15, c. 2, n. d.lgs. 33/2013 Art. 53, c. 14, n. 165/2001	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo		
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		
			Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo		
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo		
			Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)		Tempestivo
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Efficacia sospesa con delibera ANAC n. 382 del 12/04/2017. Si prevede comunque la pubblicazione riassuntiva annuale (non oltre il 30 marzo dell'anno successivo)

	<p>Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982</p>	<p>1)-dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] In fase di prima applicazione della norma, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, la dichiarazione deve essere resa in tempo utile per essere pubblicata entro il 31 marzo 2017 e riferita alla data di prima presentazione</p> <p>2)- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017 - Delibera ANAC n. 586 del 26/06/2019- art. 1, comma 7, d.l. 30/12/2019, n. 162</p> <p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017 - Delibera ANAC n. 586 del 26/06/2019 - art. 1, comma 7, d.l. 30/12/2019, n. 162</p>

		<p>Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982</p>		<p>3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copta della dichiarazione dei redditi Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017 - Delibera ANAC n. 586 del 26/06/2019 - art. 1, comma 7, d.l. 30/12/2019, n. 162</p>
	<p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p>		<p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico</p>	<p>Tempestivo (art. 20, c. 1, n. 39/2013)</p>	
	<p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p>		<p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico</p>	<p>Annuale (art. 20, c. 2, n. 39/2013)</p>	
	<p>Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013</p>		<p>Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica</p>	<p>Annuale (non oltre il 30 marzo)</p>	
			<p>Per ciascun titolare di incarico:</p>		
	<p>Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discretionarymente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)</p>	<p>Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico</p>	<p>Tempestivo</p>	
<p>Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p>		<p>Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo</p>	<p>Tempestivo</p>	

	<p>Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, n. 33/2013</p>	<p>Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici</p>	<p>Efficacia sospesa con delibera ANAC n. 382 del 12/04/2017. Si prevede comunque la pubblicazione riassuntiva annuale (non oltre il 30 marzo dell'anno successivo)</p>
	<p>Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982</p>	<p>Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982</p>	<p>1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'appendice della formula «sul mio onere affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] In fase di prima applicazione della norma, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, la dichiarazione deve essere resa in tempo utile per essere pubblicata entro il 31 marzo 2017 e riferita alla data di prima presentazione</p> <p>2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017 - Delibera ANAC n. 586 del 26/06/2019 - art. 1, comma 7, d.l. 30/12/2019, n. 162</p>

	<p>Sanzioni per mancata comunicazione dei dati</p> <p>Posizioni organizzative</p>	<p>Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982</p> <p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p> <p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p> <p>Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Art. 15, e. 5, d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p> <p>Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Elenco posizioni dirigenziali discrezionali</p> <p>Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali</p> <p>Posizioni organizzative</p>	<p>3)-attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]</p> <p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico</p> <p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico</p> <p>Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica</p> <p>Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione</p> <p>Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica</p> <p>Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo</p>	<p>Dati non soggetti a pubblicazione obbligatoria, trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti – Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017 -Delibera ANAC n. 586 del 26/06/2019 - art. 1, comma 7, d.l. 30/12/2019, n. 162</p> <p>Tempestivo (art. 20, c. 1, n. 39/2013)</p> <p>Annuale (art. 20, c. 2, n. 39/2013)</p> <p>Annuale (non oltre il 30 marzo)</p> <p>Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 97/2016</p> <p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p>	<p>Responsabile per la Trasparenza</p> <p>Responsabile Servizio Finanziario</p>
--	---	---	---	---	--	--

	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, n. 33/2013)
Personale non a tempo indeterminato		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, n. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, n. 33/2013)
Tassi di assenza		Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, n. 33/2013)
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)		Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo

	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, legge n. 150/2009)
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
					Segretario Comunale
					Responsabile Servizio Finanziario

Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance- PIAO	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) (art. 169, c. 3-bis, n. 267/2000)	Tempestivo
Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo
			Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo
			Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 97/2016

<p>Enti controllati</p>	<p>Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate</p> <p>Per ciascuno degli enti:</p>	<p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p>
<p>Enti pubblici vigilati</p>	<p>Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)</p>	<p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p>
<p>Enti pubblici vigilati</p>	<p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p>	<p>Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)</p>	<p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p>
<p>Enti controllati</p>	<p>Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)</p>	<p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p>
<p>Enti pubblici vigilati</p>	<p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p>	<p>Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)</p>	<p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p>
<p>Enti controllati</p>	<p>Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)</p>	<p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p>
<p>Enti pubblici vigilati</p>	<p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p>	<p>Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)</p>	<p>Temporaneo (art. 20, c. 1, n. 39/2013)</p>

Responsabile Servizio Finanziario

		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Annuale (art. 20, c. 2, n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)	
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)	
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)	
Società partecipate			Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)	Responsabile Servizio Finanziario
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)	

			<p>6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari</p> <p>7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo</p> <p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)</p> <p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)</p> <p>Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate</p> <p>Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)</p> <p>Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate</p> <p>Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento</p>	<p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (art. 20, c. 1, n. 39/2013)</p> <p>Annuale (art. 20, c. 2, n. 39/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, n. 33/2013)</p>	<p>Responsabile Servizio Finanziario</p>
<p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p> <p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014</p> <p>Art. 22, c. 3, n. 33/2013d.lgs.</p> <p>Art. 22, c. 1, lett. d-bis, n. 33/2013</p> <p>Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016</p>	<p>Provvedimenti</p>				

	<p>Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate</p> <p>Per ciascuno degli enti:</p> <p>1) ragione sociale</p> <p>2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione</p> <p>3) durata dell'impegno</p> <p>4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione</p> <p>5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante</p> <p>6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari</p> <p>7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo</p> <p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)</p> <p>Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)</p>	<p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)</p> <p>Tempesivo (art. 20, c. 1, n. 39/2013)</p> <p>Annuale (art. 20, c. 2, n. 39/2013)</p>	<p>Responsabile Servizio Finanziario</p>
<p>Enti di diritto privato controllati</p>	<p>Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)</p>		
<p>Enti di diritto privato controllati</p>	<p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p>			
<p>Enti di diritto privato controllati</p>	<p>Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013</p>			

Attività e procedimenti	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)	I Responsabili di tutti i Servizi ciascuno per quanto di competenza
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, n. 33/2013)		
	Dati-aggregati attività amministrativa	Dati-aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 97/2016		
	Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:	Tempestivo		
		Art. 35, c. 1, lett. a), n. d.lgs. 33/2013	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo		
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo		
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo		

Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo
Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo
Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo
Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo
Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo
Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
	Per i procedimenti ad istanza di parte:	

		<p>Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013</p>		<p>1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i facsimile per le autocertificazioni</p>	<p>Tempestivo</p>	
		<p>Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012</p>		<p>2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze</p>	<p>Tempestivo</p>	
<p>Monitoraggio tempi procedurali</p>		<p>Art. 12 D.L. 76/2020, introduttivo del c. 4-bis all'art. 2 l. 24/1/1990</p>	<p>Monitoraggio tempi procedurali</p>	<p>Tempi effettivi di conclusione e procedure di maggior impatto per i cittadini e le imprese</p>	<p>Tempestivo a seguito di emanazione DPCM attuativo</p>	<p>I Responsabili di tutti i Servizi ciascuno per quanto di competenza</p>
<p>Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati</p>		<p>Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Recapiti dell'ufficio responsabile</p>	<p>Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Responsabile Servizio Finanziario</p>
<p>Provvedimenti</p>		<p>Art. 23, c. 1, lett. b) e d) d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Provvedimenti organi indirizzo politico Provvedimenti dirigenti amministrativi</p>	<p>Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei provvedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.</p>	<p>Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>I Responsabili di tutti i Servizi ciascuno per quanto di competenza</p>

<p>Controlli sulle imprese</p>		<p>Art. 25, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Tipologie di controllo</p>	<p>Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento</p>	<p>Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. n. 97/2016</p>
		<p>Art. 25, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Obblighi e adempimenti</p>	<p>Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative</p>	
<p>Bandi di gara e contratti</p>					

A) CONTRATTI CON BANDI E AVVISI PUBBLICATI PRIMA O DOPO IL 1° LUGLIO 2023 ED ESECUZIONE CONCLUSA ENTRO IL 31 DICEMBRE 2023

Per queste fattispecie disciplinate dal d.lgs. 50/2016 o dal d.lgs. 36/2023, la pubblicazione di dati, documenti e informazioni in AT, sottosezione "Bandi di gara e contratti", avviene secondo le indicazioni ANAC di cui all'Allegato 9) al PNA 2022.

Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016

I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione

<p>Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016</p>	<p>Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure</p>	<p>Codice Identificativi Gara (CIG)/ Smart CIG, struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>I Responsabili di tutti i Servizi ciascuno per quanto di competenza</p>
<p>Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016</p>	<p>(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016</p>	<p>Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/ Smart CIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate) o forniture, importo degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali</p>	<p>Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)</p>	<p>I Responsabili di tutti i Servizi ciascuno per quanto di competenza</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, n. 50/2016 DM MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e 10 e art. 7, co. 4 e 10</p>	<p>Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture</p>	<p>Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (DM MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale acquisti di beni e servizi (DM MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Responsabile Servizio Finanziario per il Programma biennale acquisti Responsabile Servizio Tecnico per il Programma triennale dei lavori pubblici</p>

<p>Art. 37, c. 1, lett. b) n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 DPCM 76/2018</p>	<p>Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico</p>	<p>Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1)</p> <p>Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"</p> <p>SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016</p> <p>SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>I Responsabili di tutti i Servizi ciascuno per quanto di competenza</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Avvisi di preinformazione</p>	<p>SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016</p> <p>SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016</p>	<p>Tempestivo</p>	
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Delibera a contrarre</p>	<p>Delibera a contrarre o atto equivalente</p>	<p>Tempestivo</p>	
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Avvisi e bandi</p>	<p>SETTORI ORDINARI SOTTO-SOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali)</p>	<p>Tempestivo</p>	

	<p>(art. 70, c. 2 e 3)</p> <p>Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4)</p> <p>Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1)</p> <p>Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153)</p> <p>Bando per il concorso di idee (art. 156)</p> <p>SETTORI SPECIALI</p> <p>Bandi e avvisi (art. 127, c. 1)</p> <p>Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3)</p> <p>Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1)</p> <p>Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1)</p> <p>Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1)</p> <p>Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)</p> <p>SPONSORIZZAZIONI</p> <p>Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)</p>		
	<p>Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea</p>	<p>Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea</p>	<p>Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021</p>
	<p>Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.</p>	<p>Commissione giudicatrice</p>	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>

<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Avvisi relative all'esito della procedura</p>	<p>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>
<p>d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)</p>	<p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)</p>	<p>Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)</p> <p>Tempestivo</p>
<p>d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)</p>	<p>Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia</p>	<p>Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui</p> <p>Tempestivo</p>

		risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo

<p>Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016</p>	<p>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PN</p>	<p>Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016</p>		<p>Publicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Fase esecutiva</p>	<p>Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). <p>Certificato di collaudo o regolare esecuzione</p> <p>Certificato di verifica conformità</p> <p>Accordi bonari e transazioni</p> <p>Atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo</p>	<p>Tempestivo</p>

<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione</p>	<p>Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).</p>	<p>Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;</p>	<p>Concessioni e partenariato pubblico privato</p>	<p>Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)</p>	<p>Temporaneo</p>

<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile</p>	<p>Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;</p>	<p>Affidamenti in house</p>	<p>Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016</p>	<p>Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni</p>	<p><u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020</p>	<p>Progetti di investimento pubblico</p>	<p><u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale</p>	<p>Annuale</p>

B) CONTRATTI CON BANDI E AVVISI PUBBLICATI PRIMA O DOPO IL 1° LUGLIO 2023 MA NON ANCORA CONCLUSI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023

L'assolvimento degli obblighi di trasparenza relativamente alla fase di aggiudicazione e di esecuzione per le procedure avviate fino al 31/12/2023 (assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 o al decreto legislativo n. 36/2023) avviene mediante trasmissione attraverso il sistema Simog dei dati relativi alle suddette fasi.

Le stazioni appaltanti sono tenute a comunicare e aggiornare tempestivamente, cioè nell'immediatezza della loro produzione, i suddetti dati attraverso Simog, ai fini e per gli effetti del decreto legislativo n. 33/2013. Il mancato rispetto della tempestività nella comunicazione sarà considerato ai fini della violazione degli obblighi di trasparenza. Ciò posto, sono superati i termini di comunicazione di tali dati all'ANAC precedentemente fissati rispettivamente in 30 giorni per l'aggiudicazione e in 60 giorni per la fase esecutiva.

Le stazioni appaltanti pubblicano in Amministrazione Trasparente (AT), sottosezione Bandi e contratti, anche il link (che ANAC indicherà sul portale dati aperti dell'Autorità) tramite il quale si accede alla sezione della BDNCNP dove sono pubblicate, per ogni procedura di affidamento associata a un CIG, tutte le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso attraverso Simog.

Inoltre, per le procedure in argomento (ossia quelle avviate fino al 31/12/2023 e non concluse entro la stessa data) occorre pubblicare in AT gli atti e i documenti individuati nell'allegato 1 alla delibera ANAC n. 264/2023 e successive modificazioni e aggiornamenti

C) CONTRATTI CON BANDI E AVVISI PUBBLICATI DOPO IL 1° GENNAIO 2024

	<p>Gli obblighi di pubblicazione sono assolti secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ss. e dai relativi regolamenti attuativi di ANAC.</p> <p>La pubblicazione è assolta mediante invio alla BDNCP e in "Amministrazione Trasparente" sono pubblicati i dati, documenti ed informazioni precisati nell'allegato 1 alla delibera ANAC n. 264/2023 e successive modificazioni e aggiornamenti, come di seguito riportato.</p> <p>Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti.</p>	<p>I Responsabili di tutti i Servizi ciascuno per quanto di competenza</p>
<p>Riferimento normativo</p>	<p>Contenuto dell'obbligo</p>	<p>Aggiornamento</p>
<p>Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici</p>	<p>Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.</p>	<p>Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche</p>
<p>ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)</p>	<p>Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse</p> <p>NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)</p>	<p>Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori</p> <p>Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.</p>	<p>Tempestivo</p>

<p>Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione</p>	<p>Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali</p>	<p>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico</p>	<p>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale</p>	<p>Annuale</p>

PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023

PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI

<p>Fase e Riferimento normativo</p>	<p>Contenuto dell'obbligo</p>	<p>Aggiornamento</p>
<p>Fase pubblicazione Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023</p>	<p>1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato</p>	<p>Tempestivo</p>

<p>Dibattito pubblico obbligatorio</p>	<p>Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento</p>	
<p>Fase pubblicazione Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)</p>	<p>Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Fase affidamento Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici</p>	<p>Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Fase affidamento Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)</p>	<p>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta</p>	<p>Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure</p>

<p>Fase affidamento</p> <p>Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24;</p> <p>art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2;</p> <p>D.lgs. 201/2022</p> <p>Ritordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica</p>	<p>Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (art. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2) 	<p>Tempestivo</p> <p>L'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato alcuni schemi tipo, tra cui quelli relativi ai seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'art. 14, co. 3; - Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, co. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici. <p>Resta fermo l'obbligo di trasmissione ad ANAC come espressamente previsto all'art. 31, co. 2, d.lgs. 201/2022</p> <p>La documentazione è disponibile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/trasparenza-dai-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica</p>
<p>Fase esecutiva</p> <p>Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023</p> <p>Collegio consultivo tecnico</p>	<p>Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti</p>	<p>Tempestivo</p>

<p>Fase esecutiva</p> <p>Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021</p> <p>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati</p> <p>D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)</p>	<p>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</p> <p>1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti</p> <p>2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Sponsorizzazioni</p> <p>Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023</p> <p><u>Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato</u></p>	<p>Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro:</p> <p>1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.</p> <p>2)</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Procedure di somma urgenza e di protezione civile</p> <p>Art. 140, d.lgs. 36/2023</p> <p>Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023</p>	<p>Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento.</p> <p>In particolare:</p> <p>1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie;</p> <p>2) perizia giustificativa;</p> <p>3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali;</p>	<p>Tempestivo</p>

	<p>4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.</p>		
	<p>Tempestivo</p>	<p>Procedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi</p>	
	<p>Tempestivo</p>	<p>Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p>	<p>Dirigente Settore Affari Generali</p>
	<p>Tempestivo</p>	<p>Atti di carattere generale che individuano i criteri e le modalità di assegnazione di beni mobili facenti parte del patrimonio disponibile</p>	<p>Dirigente Settore Affari Generali</p>
	<p>Tempestivo</p>	<p>Atti di carattere generale che individuano i criteri le modalità e le procedure per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica</p>	<p>Dirigente Settore Affari Generali</p>
	<p>Tempestivo</p>	<p>Atti di carattere generale che individuano i criteri, le modalità e le procedure dei servizi educativi integrati 0-6 anni</p>	<p>Dirigente Settore Affari Generali</p>
	<p>Finanza di progetto Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento</p>		
	<p>Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Criteri e modalità</p>	
	<p>Deliberazione ANAC n. 468 del 16/06/2021</p>	<p>Criteri e modalità</p>	
	<p>Deliberazione ANAC n. 468 del 16/06/2021</p>	<p>Criteri e modalità</p>	
	<p>Deliberazione ANAC n. 468 del 16/06/2021</p>	<p>Criteri e modalità</p>	
	<p>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</p>	<p>Criteri e modalità</p>	

Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro.	Tempestivo (art. 26, c. 3, n. 33/2013)	<p style="text-align: center;">Responsabile Servizio Finanziario</p>
Per ciascun atto:			
Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, n. 33/2013)	
Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, n. 33/2013)	
Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, n. 33/2013)	
Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, n. 33/2013)	
Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, n. 33/2013)	
Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, n. 33/2013)	
Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, n. 33/2013)	
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, n. 33/2013)	

Atti di concessione

Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Responsabile Servizio Finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	
		Piano Esecutivo di gestione	Piano Esecutivo di Gestione e suoi allegati	Tempestivo		
		Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo		
		Art. 29, c. 1-bis, n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del d.lgs. n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo	

Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo	Responsabile Servizio Finanziario
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo	Responsabile Servizio Finanziario
	Beni immobili confiscati	Art. 48, c. 3, lett. c, D.Lgs. 159/2011	Beni immobili confiscati alla criminalità organizzata	Elenco beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al Comune	Mensile	Segretario Comunale
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Responsabile Servizio Finanziario
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), n. 150/2009)	Tempestivo	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), n. 150/2009)	Tempestivo	

			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti			Tempestivo
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio			Tempestivo
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti			Tempestivo
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità			Tempestivo
	Class action	Art. 1, c. 2, l. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio		Tempestivo
		Art. 4, c. 2, l. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio		Tempestivo
		Art. 4, c. 6, l. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza		Tempestivo
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo		Annuale (art. 10, c. 5, n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.		Tempestivo
Servizi erogati						
I Responsabili di tutti i Servizi ciascuno per quanto di competenza						

Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, n. 33/2013)	
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei debiti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, n. 33/2013)	
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, n. 33/2013)	
Sistema PagoPA	Art. 36, D.Lgs n. 33/2013 Deliberazione ANAC 77/2022	Piattaforma PagoPA e altri metodi di pagamento non integrati	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo	Responsabile Servizio Finanziario

<p>Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici</p>	<p>Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)</p>	<p>Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, n. 33/2013)</p>	
<p>Atti di programmazione delle opere pubbliche</p>	<p>Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Atti di programmazione delle opere pubbliche</p>	<p>Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"), A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 n. 50/2016- Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del n. 228/2011, (per i Ministeri)</p>	<p>Tempestivo (art.8, c. 1, n. 33/2013)</p>	<p>Responsabile Servizio Tecnico</p>
<p>Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche</p>	<p>Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.</p>	<p>Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate</p>	<p>Tempestivo (art. 38, c. 1, n. 33/2013)</p>	
	<p>Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)</p>	<p>Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate</p>	<p>Tempestivo (art. 38, c. 1, n. 33/2013)</p>	
<p>Pianificazione e governo del territorio</p>	<p>Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)</p>	<p>Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti</p>	<p>Tempestivo (art. 39, c. 1, n. 33/2013)</p>	<p>Responsabile Servizio Tecnico</p>

	<p>Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse</p>	<p>Tempestivo (ex art. 8, n. 33/2013)</p>	
<p>Informazioni ambientali</p>	<p>Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:</p> <p>1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi</p> <p>2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni ed i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente</p> <p>3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse</p> <p>4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse</p>	<p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p>	<p>Responsabile Servizio Tecnico</p>
		<p>Informazioni ambientali</p> <p>Stato dell'ambiente</p> <p>Fattori inquinanti</p> <p>Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto</p> <p>Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto</p> <p>Relazioni sull'attuazione della legislazione</p>	<p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p>	

			Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo	
			Relazione sullo stato dell'ambiente del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo	I Responsabili di tutti i Servizi ciascuno per i provvedimenti di competenza
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo	
		Art. 42, c. 1, lett. c), n. d.lgs. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo	
		Comunicati Presidente ANAC 29/07/2020 e 07/10/2020		Rendicontazione erogazioni liberali sostegno emergenza Covid-19	Tempestivo e trimestrale successivamente al termine emergenza Covid-19	Responsabile Servizio Finanziario
Altri contenuti		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, c. 4 d.l. 80/2021	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza/ Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012	Annuale a seguito adozione	Segretario Comunale Responsabile Per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

	<p>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Responsible della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)</p>	<p>Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità</p>	<p>Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il termine annualmente stabilito da ANAC)</p>	<p>Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)</p>
	<p>Provvedimenti adottati dall'ANAC ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione</p>	<p>Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti</p>	<p>Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al n. 39/2013</p>	<p>Atti di accertamento delle violazioni</p>	<p>Atti di accertamento delle violazioni</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale</p>	<p>Accesso civico "semplific" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria</p>	<p>Accesso civico "semplific" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale</p>	<p>Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori</p>	<p>Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Altri contenuti</p>	<p>Accesso civico</p>	<p>Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Responsabile per la Trasparenza</p>

Altri contenuti	Dati ulteriori	Deliberazione ANAC n. 329/2021	Provvedimento valutazione di fattibilità proposte project financing a iniziativa privata	Provvedimento amministrativo espresso di valutazione di fattibilità delle proposte di project financing a iniziativa privata presentate dagli operatori economici di cui all'art. 183, c. 15, D.Lgs. 50/2016	Tempestivo	Responsabile Servizio Tecnico
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 142, comma 12- quater, D.Lgs. 285/1992	Relazione proventi violazioni Codice della Strada	Relazione annuale in cui sono indicati i proventi di spettanza comunale di cui al comma 1 dell'art. 208 e comma 12-bis dell'art. 142 del decreto legislativo n. 285/1992 e gli interventi realizzati a valere su tali risorse	Annuale (entro 30 giorni dalla trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)	Responsabile Servizio Finanziario
Altri contenuti	Dati Ulteriori	Art. 4 D.P.C.M. 25/09/2014	Censimento autovetture di servizio	Elenco autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle in proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o noleggio, con indicazione di cilindrata e anno di immatricolazione	Annuale	Responsabile Servizio Finanziario
Altri contenuti	Dati Ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	I Responsabili di tutti i Servizi per i documenti ulteriori di competenza

(*) L'aggiornamento tempestivo comporta la pubblicazione dei dati aggiornati nei trenta giorni naturali consecutivi successivi alla variazione/adozione intervenuta o comunicata/trasmessa. L'aggiornamento annuale, semestrale, trimestrale o comunque periodico comporta la pubblicazione dei dati nei trenta giorni naturali consecutivi successivi al termine del periodo di riferimento, ove non sia espressamente previsto un altro termine.

Relativamente alla Sezione "bandi e contratti" si applicano i termini previsti dal decreto legislativo n. 50/2016 ove richiamato.

Relativamente alla Sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" si applica il termine di cinque giorni naturali consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del provvedimento di concessione e comunque prima del pagamento.

